

CROCEVIA DI SCORIE E DI IMBROGLI

Mentre il Tondo Nuclearista abbaia alla luna per affermare una autonomia che ha già tradito troppe volte per essere creduto, fra pochi giorni il Friuli sarà attraversato dalle scorie nucleari in viaggio verso gli Stati Uniti.

Si tratta di un trasporto di barre radioattive previsto nella notte fra il quattro e il cinque novembre attraverso il Friuli, il Carso Triestino sino a raggiungere il Molo Settimo dove ad attenderle vi sarà una nave in partenza per gli States. Il convoglio blindato, proveniente dal deposito di Avogadro di Saluggia in provincia di Vercelli, avrebbe potuto approdare nei vicini porti della Liguria: invece fa il giro dell'oca e, a rischio di incidenti, preferisce approfittare della tradizionale rassegnazione dei Friulani e del servile assenso dei suoi amministratori per compiere centinaia di chilometri in più. In Liguria vi sarebbe stata una fiera opposizione; qui conviviamo da anni con le testate nucleari di Aviano e con le aspirazioni nucleariste di Tondo senza colpo ferire. Ecco spiegato il mistero del lunghissimo viaggio.

In realtà al comparire della notizia, l'assessore regionale all'ambiente, che il mondo intero ci invidia quanto a competenza scientifica e rigore civile, aveva elevato la sua protesta. In realtà sapeva benissimo che nessuno se la sarebbe filata; ma come si dice a Trieste: *un bel gesto non costa gnente!*

In mezzo a tanto farisaica presa di posizione, la dignità del Friuli è ancora una volta preda dei furbi e di chi specula sulla rassegnazione o sul silenzio dei media. Eppure, questa volta, le elezioni sono vicine.

Comitato per la Vita del Friuli Rurale

Via Volta 10 Porpetto UD cap 33050 (tel. 330998268)